

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	DISCIPLINA	Ore settimanali	docente
2024-2025	4 [^] P Indirizzo: Servizi per la sanità e assistenza sociale	Igiene e cultura medico-sanitaria	5 ore settimanali	Francesca Rallo

Libro di testo	Competenze di igiene e cultura medico – sanitaria vol. A Casa editrice: Clitt Autore: Tortora Riccardo
-----------------------	---

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento di Igiene e Cultura medico-sanitaria è finalizzato al raggiungimento di valori culturali e educativi di fondo molto elevati che costituiscono il messaggio più pregnante di questa disciplina. In particolare essa mira a sviluppare negli studenti:

- la consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche sociali e delle conoscenze scientifiche nel cui ambito rientrano i problemi dello sviluppo tecnologico legato alla sicurezza dell'uomo stesso e del suo ambiente;
- la comprensione delle interazioni fra sapere scientifico e società umana per formare in essi autonomia di giudizio e capacità di scelte consapevoli;
- consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico-fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla;
- un'educazione al vivere insieme in spirito di solidarietà con gli altri.

La disciplina concorre allo sviluppo dei seguenti nuclei tematici correlati alle competenze:

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- tecniche di osservazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con i colleghi del Consiglio di Classe

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)	<ul style="list-style-type: none">• Imparare ad imparare• Progettare• Comunicare• Collaborare e partecipare• Agire in modo autonomo e responsabile• Risolvere i problemi• Individuare collegamenti e relazioni• Acquisire e interpretare l'informazione
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione Europea del 22/05/2018)	<ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale• Competenza multilinguistica• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria• Competenza digitale• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare• Competenza in materia di cittadinanza• Competenza imprenditoriale• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE PROFESSIONALI

(con riferimento al D.I.24 maggio 2018, n.92, Regolamento ai sensi dell'art. 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE (ALLEGATO A e B)

COMPETENZA IN USCITA	COMPETENZA INTERMEDIA AL TERMINE DEL 4° ANNO
N.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.
N. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia.

PROGRAMMAZIONE

UdA1: ELEMENTI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA	
<p>COMPETENZA IN USCITA N. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA: Partecipare al soddisfacimento di bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità</p>	
ABILITÀ	CONTENUTI
<p>Saper illustrare le caratteristiche anatomiche fondamentali del sistema nervoso</p> <p>Utilizzare il lessico specifico per la descrizione di strutture anatomiche e funzioni fisiologiche</p>	<p>Il sistema nervoso: Organizzazione generale del sistema nervoso centrale; Il sistema nervoso periferico.</p>

UDA 2: SALUTE, MALATTIA E PREVENZIONE	
<p>COMPETENZA IN USCITA N.6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA Nell'allestimento dell'ambiente di vita assicurare condizioni di igiene e sicurezza.</p>	
<p>Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico e sociale</p> <p>Identificare le caratteristiche del concetto di salute e di malattia.</p> <p>Distinguere i tipi di prevenzione</p> <p>Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica</p>	<p>Le dimensioni del concetto di salute</p> <p>La salute come diritto</p> <p>L'educazione sanitaria e la progettazione degli interventi</p> <p>La definizione dello stato di malattia e la classificazione malattie</p> <p>La prevenzione:</p> <p>Obiettivi, destinatari e strumenti della prevenzione primaria, secondaria e terziaria</p>

UDA 3: LE MALATTIE INFETTIVE	
<p>COMPETENZA IN USCITA N.5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA: Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>COMPETENZA IN USCITA N.9</p> <p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA</p> <p>Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita</p>	
ABILITÀ	CONTENUTI

<p>Riconoscere gli agenti eziologici e i fattori di rischio.</p> <p>Descrivere gli aspetti dell'azione preventiva in relazione alle principali patologie infettive.</p> <p>Descrivere gli interventi di profilassi delle malattie infettive</p>	<p>Le caratteristiche degli agenti patogeni</p> <p>Il sistema immunitario</p> <p>Le malattie infettive e i fattori che ne influenzano l'andamento epidemiologico</p> <p>Le principali malattie infettive dell'infanzia (influenza, morbillo, varicella, parotite, pertosse, difterite) e di grande rilevanza sociale (A.I.D.S., Epatite virale A, B e C)</p> <p>La profilassi delle malattie infettive: profilassi diretta (denuncia, isolamento, accertamento diagnostico, inchiesta epidemiologica, disinfezione e disinfestazione), profilassi specifica (vaccinoprofilassi e sieroprofilassi) e profilassi indiretta.</p>
---	---

UDA 4: LE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE	
<p>COMPETENZA IN USCITA N.5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA: Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>COMPETENZA IN USCITA N.9</p> <p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA</p> <p>Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita</p>	
ABILITÀ	CONTENUTI
<p>Saper riconoscere i fattori di rischio</p> <p>Descrivere gli aspetti dell'azione preventiva in relazione alle principali patologie cronicodegenerative</p> <p>Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi della tutela del benessere delle persone ai fini della prevenzione</p>	<p>Fattori che influenzano l'andamento epidemiologico delle principali malattie cronicodegenerative: infarto del miocardio, angina pectoris, ictus cerebrale, tumori e diabete</p> <p>Fattori di rischio ed interventi di prevenzione relativi alle patologie cronicodegenerative</p> <p>Il tabagismo, l'alcolismo, gli errori alimentari</p>

UDA 5: ALIMENTAZIONE E MALNUTRIZIONE	
<p>COMPETENZA IN USCITA N.4: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA: Partecipare al soddisfacimento di bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità</p>	
ABILITÀ	CONTENUTI
<p>Descrivere e riconoscere i principi nutritivi indispensabili per l'uomo</p> <p>Descrivere e riconoscere le caratteristiche della dieta mediterranea</p> <p>Riconoscere il rapporto esistente tra alimentazione e stato patologico</p>	<p>Principi di scienza dell'alimentazione e igiene alimentare</p> <p>Il fabbisogno calorico</p> <p>Concetto di dieta e di dietoterapia</p> <p>Dieta mediterranea</p> <p>Dieta nelle varie fasce d'età</p> <p>La malnutrizione</p>

OBIETTIVI MINIMI

- CONOSCENZE
- Elementi di anatomia e fisiologia
- Aspetti anatomici e fisiologici di base
- Principi di una corretta educazione alla salute

- ABILITÀ
- Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano
- Sapere utilizzare un linguaggio scientifico adeguato alla disciplina
- Individuare le fondamentali attività di igiene e prevenzione

- COMPETENZE
- Individuare gli ambiti di studio dell'anatomia fisiologia e igiene
- Descrivere la struttura sistemica del corpo umano
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi della tutela della salute

UDA INTERDISCIPLINARI

L'attività didattica contribuirà all'insegnamento multidisciplinare dell'Educazione Civica favorendo l'acquisizione delle seguenti competenze:

1. Adottare comportamenti responsabili e consapevoli nelle attività lavorative;
2. Utilizzare in maniera critica e responsabile le risorse digitali;
3. Agire nel rispetto della legalità, del prossimo, dell'ambiente;
4. Adottare misure preventive ai fini della tutela della salute

In particolare nell'ambito del percorso di Educazione Civica, è prevista un'UDA interdisciplinare dal titolo "Il rispetto nel mondo del lavoro (parità uomo donna, salario minimo, sicurezza)" all'interno della quale la disciplina affronterà l'argomento: Le donne e la scienza: Rita Levi Montalcini e Marie Curie".

È prevista inoltre un'UDA interdisciplinare/ PCTO dal titolo "Il mondo socio-sanitario: modalità di intervento" in cui saranno trattati i seguenti argomenti: l'educazione sanitaria, la programmazione di interventi di ed. sanitaria, Ed. alimentare: i principi nutritivi e le principali diete, Alcolismo e danni associati, Tabagismo e danni associati.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nel processo di insegnamento-apprendimento tutti gli studenti avranno un ruolo attivo, pertanto saranno impegnati nell'osservazione, nella riflessione e saranno guidati nell'attività di ricerca e stimolati al ragionamento logico-deduttivo. Inoltre saranno invitati ad esprimere le proprie opinioni e a confrontarle costruttivamente con quelle degli altri. Durante le lezioni si cercherà sempre un feedback con gli studenti per accertare il livello di apprendimento raggiunto e affrontare preventivamente eventuali criticità, al fine di colmare eventuali lacune presenti nella classe e per apportare opportuni interventi correttivi al metodo di lavoro. A tali fini saranno utilizzate metodologie didattiche e strumenti quali:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Discussioni guidate
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Attività laboratoriali con ricorso alle tecnologie informatiche e multimediali
- Didattica digitale integrata

Testi integrativi, appunti, e mappe concettuali saranno gli strumenti utilizzati oltre al libro di testo adottato.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica degli apprendimenti sarà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali: interrogazioni, discussioni, dibattiti ed altro
- prove strutturate e semistrutturate: test a scelta multipla, quesiti vero falso e quesiti a risposta aperta,
- trattazione sintetica di argomenti specifici.

Saranno inoltre considerati anche eventuali lavori di gruppo, esercitazioni da svolgersi sia a casa che in classe ma anche l'osservazione quotidiana della partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione terrà conto delle competenze e abilità conseguite, secondo i criteri adottati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, della situazione di partenza, dell'interesse e del grado di maturità raggiunto in rapporto alle capacità di ciascuno e della partecipazione attiva alle attività didattiche.

Trapani, 25 novembre 2024

LA DOCENTE
Prof.ssa. Francesca Rallo